$http://www.lavalsugana.it/regione/item/5154-la-religione-del-mio-tempo-\%\,C3\%\,A8-lo-spettacolo-che-pierpaolo-capovilla-presenter\%\,C3\%\,A0-a-trento-il-20-aprile.html$

Trento, anteprima del Festival delle Resistenze con Pierpaolo Capovilla

Pierpaolo Capovilla Festival delle resistenze Bolzano

Il Festival delle resistenze contemporanee nasce su iniziativa del Dipartimento in lingua italiana della Provincia autonoma di Bolzano per unire simbolicamente due date importanti della nostra storia nazionale: il 25 aprile e il 1° maggio. Il fine è quello di ripartire dal valore della resistenza storica al nazifascismo per delineare nuove visioni sul futuro della società in risposta alla crisi. Il Festival ispira nuove visioni dei cittadini attraverso l'evocazione di alcune parole chiave che formano un vero e proprio vocabolario di cittadinanza. Grandi nomi del giornalismo e della cultura nazionale, animeranno gli incontri pomeridiani e serali, di Piazza Matteotti a Bolzano. La Religione del Mio Tempo è lo spettacolo che Pierpaolo Capovilla presenterà a Trento il 20 aprile ore 21.00 presso il Teatro Portland, in occasione dell'anteprima regionale del festival delle resistenze di Bolzano, giunto ormai alla sua terza edizione. Pierpaolo Capovilla, leader del gruppo musicale del Teatro degli Orrori porterà a Trento un reading in tre atti (Ballata delle Madri, La Religione del mio Tempo e Una Luce) ripercorrere con la sua voce alcuni dei momenti salienti dell'opera di Pierpaolo Pasolini, accompagnato da Kole Laca (chitarra e "diavolerie elettroniche") su musiche di Steve Reich, Scott Walzer e Kole Laca. Giorgio Agamben scrive che "contemporaneo è colui il quale tiene fisso lo sguardo nel suo tempo, per percepirne non le luci, ma il buio (...) che è in grado di scrivere intingendo la penna nella tenebra del presente". Pasolini seppe scrutare con chiarezza spietata il buio del nostro presente e, con sguardo severo, il mutare inarrestabile della società italiana, che andava declinando i valori della neonata democrazia nel più ottuso conformismo e nel consumismo del boom economico. Il mutamento antropologico della società italiana degli ultimi vent'anni si è fatto più profondo e regressivo, nel segno dell'individualismo edonistico, dell'impoverimento culturale, della prevaricazione e dell'arrampicamento sociale. Ecco perché Pasolini è ancora così contemporaneo. La sua opera poetica, inspiegabilmente dimenticata, fu critica feroce dell'oblio dei valori della resistenza, e narrazione di una società, quella italiana, incapace di farsi più uguale e più giusta. Il collerico e amorevole verso pasoliniano, è poesia che ancora illumina di speranza l'oscurità dei nostri giorni.

La Religione del Mio Tempo READING IN TRE ATTI Ballata delle Madri - La Religione del mio Tempo- Una Luce

Voce: Pierpaolo Capovilla. keyboards, guitar, live electronics: Paki Zennaro Musiche di Steve Reich, Scott Walker, Paki Zennaro Appuntamento, sabato 20 aprile alle 21.00, presso il Teatro Portland, via Papiria 8, Trento. Ingresso libero su prenotazione, T 340 4672773; info@leit-motiv.net; www.leit-motiv.net

La serata è stata organizzata dal festival delle resistenze di Bolzano in collaborazione con Leitmotiv, Teatro Portland Nuovi Orizzonti Teatrali e Spazio Off. www.festivalresistenze.it http://www.facebook.com/FestivalDelleResistenze